

**PRESIDENTE.** Allora ne do nuovamente lettura:

« Quando gli odierni investiti si trovassero di aver dato in fitto a migliorìa una proprietà della quale essi erano possessori all'attuazione della legge 7 luglio 1866, e che questo fitto risultasse da un pubblico stipulato, decoresse da 10 anni, ed avesse accresciuto il valore della suddetta proprietà mercè il concorso di un capitale da essi medesimi dato al fittaiuolo per unirlo al terreno; e quando questo aumento venisse accertato dalla perizia, la quale portasse il valore venale di quella proprietà al disopra della ragione della rendita netta attuale, elevata a capitale nei modi e con criteri prescritti dall'articolo 9; in questo caso dell'aumento che si troverà sul prezzo sarà tenuta equa ragione nel fissare l'annuo assegnamento che ai sopra designati investiti compete. »

Domando se quest'emendamento è appoggiato.

(È appoggiato, e quindi respinto.)

Leggo l'emendamento dell'onorevole Sangiorgi...

**SANGIORGI.** Lo ritiro coll'espressa dichiarazione, che io sento troppo di me per poter permettere, ch'è si ponga ai voti un emendamento che nessuno conosce; e ne sono una prova fra le altre le osservazioni di ettemi un momento fa dall'onorevole relatore della Commissione.

*Voci.* Ha ragione!

**PRESIDENTE.** Questa è una giustissima ragione per ritirare l'emendamento, ma era eziandio un'eccellente ragione per presentarlo ieri, piuttosto che oggi.

**SANGIORGI.** Dal momento che fu ammesso alla discussione, era necessario che se ne dicesse almeno una parola, negando la quale, si mostra non so quale incoerenza e quale precipitazione, che io non vorrò definire.

*Voci a sinistra.* Ha ragione!

**PRESIDENTE.** Prego l'onorevole relatore a prestare attenzione.

Leggo l'articolo 3 colle modificazioni che sono state fatte dietro le proposte dell'onorevole Abignenti.

**CRISPI.** Vorrei fare una domanda alla Commissione.

Che cosa intende la Commissione colle parole: *rendita netta*?

**FERRARIS, relatore.** Quello che risulterà non dalla rendita inscritta, ma dalla rendita effettiva, reale.

**CRISPI.** Quali sono i pesi che si deducono?

**FERRARIS, relatore.** Tutti.

**CRISPI.** C'è la coltura dei fondi, c'è la manomorta, c'è la quota di concorso.

Vorrei sapere se tutte queste cose sono comprese nell'espressione adottata dalla Commissione.

**FERRARIS, relatore.** Scusi, le parole « un assegnamento di una rendita netta » significano appunto: assegnamento depurato da qualsiasi carico, inerente ai beni che costituiscono la dotazione. Mi pare che l'espressione sia chiara.

**CRISPI.** Allora quest'articolo è in contraddizione coll'articolo 23, perchè sull'articolo 23 è detto che la

quota di concorso imposta coll'articolo 31 della legge del 7 luglio 1866 sarà riscossa sul reddito depurato dai pesi inerenti all'ente morale ecclesiastico non soppresso. Ora siccome gli enti di cui parla l'articolo 3 sono soppressi, la quota di concorso non sarebbe considerata come peso.

**FERRARIS, relatore.** Quando saremo all'articolo 23, si spiegherà più chiaramente ancora qual è lo intendimento, qual è lo scopo che si ha in proposito. Abbiamo dato le spiegazioni; l'onorevole Crispi proponga un emendamento, e allora delibereremo.

**CRISPI.** Non propongo niente.

**PRESIDENTE.** L'osservazione tornerà utile quando saremo all'articolo 23.

Do lettura dell'articolo 3:

« Art. 3. Gli odierni investiti per legale provvista degli enti morali non più riconosciuti a termini dell'articolo primo, gli odierni partecipanti delle chiese ricettizie, delle comunie e delle cappellanie corali, regolarmente provvisti di un titolo di partecipazione, e che sieno nel possesso della partecipazione, riceveranno, vita durante e dal dì della presa di possesso, un assegnamento annuo sul fondo del culto corrispondente alla rendita netta della dotazione ordinaria, purchè continuino a sostenere i pesi annessi a quegli enti. »

**CRISPI.** Ma i pesi annessi non entrano nel netto; questa è rendita lorda.

*Voci dal banco della Commissione.* Ma no! no!

**CRISPI.** Ma scusate, rendita netta vuol dire senza i pesi, senza le spese. Voi parlate di rendita netta, e poi aggiungete il peso di sostenere i pesi...

**FERRARIS, relatore.** Ma sono i pesi beneficiarii.

**CRISPI.** Questa è una contraddizione, epperò io chiedevo qual era la rendita netta. (*Rumori*)

**TECCHIO, ministro di grazia e giustizia.** Io prego l'onorevole Crispi di ritenere che in quest'ultimo inciso colla parola *pesi* non s'intendono che gli uffici.

**FERRARIS, relatore.** Precisamente.

**CRISPI.** Allora si dica: *gli obblighi, i doveri, gli uffici*.

**FERRARIS, relatore.** È la parola *onera* latina, che in italiano si traduce *pesi*.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Crispi concorda questa variante *oneri*? (*Rumori*)

*Voci.* Si dica *obblighi*.

*Altre voci.* Si dica *uffici*.

**PRESIDENTE.** (*Legge*) « Purchè continuino a sostenere... »

*Un deputato.* Ad adempiere.

*Voci.* Sì! sì!

**PRESIDENTE...** ad adempiere gli obblighi annessi a quegli enti.

« L'assegnamento anzidetto non potrà mai essere accresciuto nemmeno per titolo di partecipazione alla massa comune, per la mancanza o la morte di alcuno